



Preg.mo Signor

**Avv. Luca Zani**

*Presidente del Consiglio Comunale*

**Biella**

E, p.c.

Preg.mo Signor

**Avv. Marzio Olivero**

*Sindaco*

**Biella**

### **Mozione: spostamento nel quartiere Centro del mercato cittadino principale**

I sottoscritti consiglieri comunali propongono la seguente mozione

#### **Il Consiglio Comunale di Biella**

Premesso che:

- 1) il sindaco ad inizio anno ha annunciato tramite i media che entro fine 2026 intende spostare il mercato cittadino principale da piazza Falcone al centro.
- 2) Questo annuncio non è stato preceduto da una consultazione con le categorie interessate, non sono stati informati il consiglio comunale e i consigli di quartiere, e neanche con la sua stessa maggioranza politica il sindaco ha condiviso questa decisione (almeno da quanto risulta da dichiarazioni pubbliche di esponenti di maggioranza).
- 3) È ancora in fase di progettazione l'alternativa e all'attuale mercato di piazza Falcone in centro città. A quanto dice lo stesso sindaco, ancora non si sa dove andrebbe piazzato il mercato dopo lo spostamento, non si sa come sarebbero implementati i servizi necessari allo svolgimento del mercato (parcheggi, bagni, sottoservizi per energia e acqua, ecc), ma sarebbero allo studio quattro possibili progetti.

- 4) Il mercato è stato già riordinato, come detto nel programma elettorale del sindaco (“proseguire il riordino”), con una procedura che è terminata solo pochi mesi fa, dopo sette anni, che ha reso possibile l'accorpamento sia del mercato di piazza Falcone, ottenendo ulteriori posti per i parcheggi, sia del mercato di piazza Martiri.

Considerato che:

- 1) il mercato di piazza Falcone è posto al centro della conurbazione che va da Mongrando a Cossato, ben oltre i confini comunali e facilmente raggiungibile da oltre 80 mila persone, ed ha un senso avere un mercato con 156 operatori solo per questi livelli di utenza.
- 2) il mercato di piazza Falcone è dotato di servizi specifici come: in primis i parcheggi gratuiti (più di 1.200 posti nei 300 m.), i bagni, locali di ristorazione economica adiacenti, i sottoservizi per portare energia e acqua agli ambulanti. Tutte cose che in altri posti si dovrebbero creare a costi rilevanti.
- 3) il mercato di piazza Falcone è proprio adiacente ai quartieri San Paolo e Villaggio La Marmora, tra i più popolosi di Biella, e ad assi viari importanti che collegano la città ai paesi limitrofi nonché all'ospedale cittadino. La vicinanza ad una massa cospicua di persone fa la differenza in termini di redditività.
- 4) Nella proposta del sindaco nulla si dice sul futuro utilizzo di piazza Falcone e sui servizi da implementare al Villaggio la Marmora. Così come ancora sono oscure le proposte progettuali per la nuova ubicazione e i relativi costi di investimento; chiarimenti in tal senso non sono venuti, in occasione della convocazione della V Commissione Consiliare, nemmeno dall'assessore Pisani né dal dirigente di settore, che ha affermato che allo stato sono semplicemente in corso le misurazioni per l'individuazione delle aree potenzialmente più idonee a ospitare il mercato principale.
- 5) lo spostamento potrebbe comportare una riduzione delle persone che fruiscono del mercato perché: più lontano dalla maggioranza degli utenti, non ci sono parcheggi gratuiti sufficienti, ci sono strade più strette e trafficate, si romperebbero abitudini consolidate, quindi l'alternativa dei comodi centri commerciali diventerebbe più allettante. Di conseguenza il reddito per gli esercenti diminuirebbe e, quindi, potrebbero preferire altre piazze e il mercato si contrarrebbe ulteriormente.
- 6) in più di trenta anni la città è cambiata, la società si è trasformata e riproporre soluzioni antiche significa non cogliere la trasformazione dei tempi. Per rilanciare il centro ci vorrebbero politiche commerciali adeguate che valorizzassero il centro con eventi (anche piccoli) commerciali e culturali, come hanno dimostrato eventi come Bolle di Malto e Fuori Luogo. Ci vorrebbe una seria trattativa con i proprietari degli immobili e con i maggiori brands del biellese e non, per l'apertura di negozi in sede fissa.  
In buona sostanza il rischio è che lo spostamento non rivitalizzerebbe il centro storico ma ucciderebbe il mercato cittadino e danneggerebbe i quartieri che gravitano attorno a piazza Falcone.

Viste le premesse e per quanto considerato, impegna il sindaco e la giunta:

- 1) a riferire in Consiglio Comunale, o in subordine in V Commissione Consiliare, quali siano i “quattro progetti” che il sindaco ha riferito essere allo studio e a quale punto sia il loro studio;
- 2) a presentare e discutere con gli attori coinvolti, con il consiglio comunale e i consigli di quartiere un progetto in grado di rispondere alle preoccupazioni espresse nelle considerazioni della presente mozione, prima di assumere qualsivoglia decisione definitiva al riguardo.

Sottoscrivono la presente mozione i consiglieri:

Partito Democratico:

Paolo Rizzo, Fulvia Zago, Greta Cogotti, Andrea Basso, Paolo Furia.

Biella C'è:

Marta Bruschi, Sara Novaretti, Riccardo Bresciani

MoVimento 5 Stelle

Karim El Motarajji